UGL Abruzzo: riunito il direttivo regionale metalmeccanici

Autore : Redazione

Data : 20 Novembre 2021

Preoccupazione espressa dal Segretario Nazionale UGLM, Spera, per la Sevel di Atessa (CH)

Riceviamo e pubblichiamo.

> La Regione Abruzzo si attivi per trovare soluzioni alla grave crisi che incombe sulle aziende metalmeccaniche legate all'automotive, in particolare Sevel e indotto.
>
> Non possiamo restare a guardare ed aspettare la disfatta: di ciò ne è a conoscenza ufficialmente la Regione Abruzzo dove l'UGL ha già inoltrato una richiesta di incontro all'Assessore al Lavoro, Pietro Quaresimale e all'Assessore alle Attività Industriali, Daniele D'Amario.

È quanto riferisce il Segretario Regionale UGL Abruzzo Metalmeccanici, Domenico Amiconi a termine dell'attivo regionale di categoria odierno: oltre a prenderne parte i Dirigenti Provinciali Abruzzesi di settore con il Segretario Provinciale della federazione di Chieti, Roberto Chiavelli, i Segretari aggiunti Giuseppe Saraceni e Maria Luisa Di Guilmi, ha visto la presenza come sempre e puntuale del Segretario Nazionale UGL Metalmeccanici, Antonio Spera unita l'autorevole partecipazione del Segretario Generale UGL, Paolo Capone collegato da Roma in *cal*l dalla sede Confederale UGL.

Dice Amiconi:

> Ringraziamo la Regione Abruzzo, nella persona dell'Assessore alle Attività Industriali Daniele D'Ammaro per averci onorato della sua presenza al nostro incontro, però ora bisogna che dai buoni propositi si passi ai fatti concreti per condividere eventuali azioni atte a sensibilizzare la politica regionale ma soprattutto il Governo Nazionale.
>
> I continui ricorsi agli ammortizzatori sociali dovuti ai cali produttivi stanno generando già da tempo condizioni economiche svantaggiate per i lavoratori e perdita occupazionale che potranno incidere negativamente sul prodotto interno lordo sia Regionale che Nazionale.

Ha dichiarato il Segretario Nazionale UGLM, Spera:

Siamo preoccupati di quanto sta avvenendo a livello Nazionale e soprattutto sullo stabilimento di Atessa, dove da quest'incontro preferivamo parlare in positivo dell'azienda dopo il fermo produttivo dovuto all'emergenza Coronavirus.

Il nostro timore nasce dall'incertezza produttiva e occupazionale di tutta la filiera industriale dell'automotive abruzzese che ne sta risentendo negativamente su quanto di sconcertante sta ancora creando il Covid-19.

Atessa è un polo di rilevanza strategica per l'indotto e di tutto il territorio dove la Regione Abruzzo deve necessariamente far sentire la propria voce. Il sito Sevel Val di Sangro produce veicoli commerciali leggeri a marchio Fiat Ducato, Peugeot Boxer e Citroen Jumper. Inaugurato nel 1981, attualmente impiega oltre seimila dipendenti.

L'UGL metalmeccanici ribadisce quindi di proseguire dialogando con la Regione Abruzzo, che ringraziamo per la gradita presenza dell'Assessore D'Ammaro, e di voler confronti mirati da subito a partire da Atessa e per ogni altro singolo sito dell'indotto automotive ad esso collegato, con l'obiettivo di costruire assieme a tutte le parti sociali le condizioni per garantire la ripresa in un futuro di garanzie, certezze occupazionali e produttive che ad oggi non si intravedono.

Per l'UGL l'auspicio è che la Sevel ritorni a confermarsi sul mercato europeo nuovamente con la buona tenuta dei volumi produttivi con lavoro, assunzioni e sostegno all'economia dell'Abruzzo oggi venuta meno dalla crisi Covid-19.